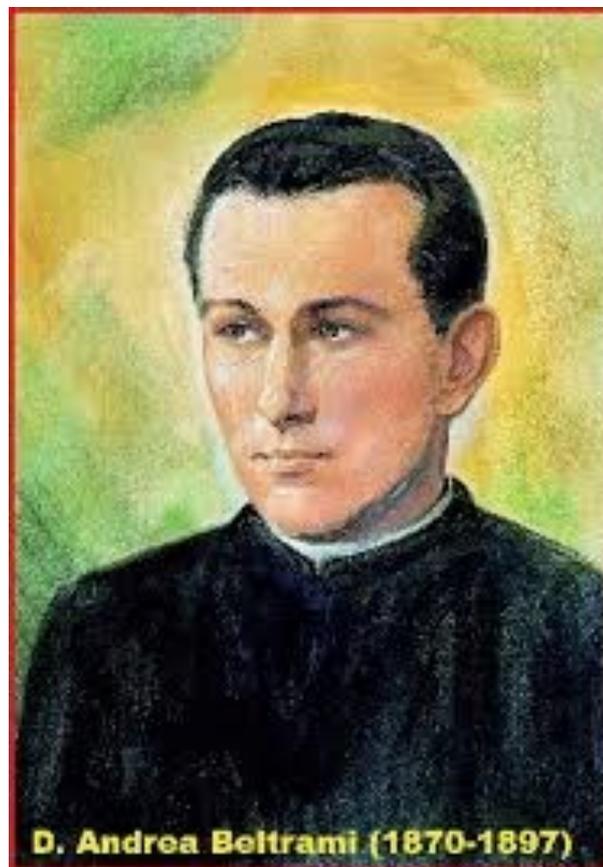


**COLLEGIATA SANT'AMBROGIO**

**OMEGNA**

**IN CAMMINO CON DON ANDREA**



**MOMENTO  
DI ADORAZIONE E DI PREGHIERA**

**21 MAGGIO 2025**

## CANTO DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

*Rit.: Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.  
Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,  
vieni Tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi.

**Rit.**

Vieni, o Spirito, dai quattro venti  
e soffia su chi non ha vita.  
Vieni, o Spirito, soffia su di noi  
perché anche noi riviviamo.

**Rit.**

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.  
Insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.  
Insegnaci Tu l'unità.

**Rit.**

## ATTO DI AFFIDAMENTO DEI NOSTRI MALATI

**C.:** I fratelli e le sorelle, che a motivo della malattia sono particolarmente associati al mistero della passione di Cristo, occupano un posto privilegiato nel cuore della Chiesa. Tutti siamo debitori verso di loro della nostra premurosa attenzione, della nostra preghiera e del nostro aiuto. Alcuni tra noi hanno offerto parte del loro tempo e delle loro capacità al servizio dei malati e degli anziani. Questa premurosa disponibilità vuole essere espressione di una famiglia parrocchiale tutta impegnata per il sollievo dei sofferenti, consapevole di quanto ha detto il Signore: «Ero malato e mi avete visitato; ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

*Durante il canto vengono raccolti i biglietti su cui sono stati scritti i nomi di una o più persone ammalate, per le quali si vuole pregare e portati all'altare.*

## SYMBOLUM 77

**Tu sei la mia vita, altro io non ho.  
Tu sei la mia strada, la mia verità;  
nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se Tu sei con me;  
io ti prego resta con me.  
Credo in Te Signore, nato da Maria.  
Figlio Eterno e Santo, uomo come noi;  
morto per amore, vivo in mezzo a noi,  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi.  
Fino a quando io lo so,  
Tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.  
Tu sei la mia forza altro io non ho.  
Tu sei la mia pace, la mia libertà;  
niente nella vita ci separerà,  
so che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male tu mi libererai;  
e nel tuo perdono vivrò.  
Padre della vita, noi crediamo in Te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in te;  
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade poi,  
dove Tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.**

**C.:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**T.:** Amen

**C.:** O Dio, che ami l'innocenza e la ridoni a chi l'ha perduta, volgi a te i cuori dei tuoi fedeli, perché, liberati dalle tenebre, non si allontanino mai dalla luce della vera fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T.:** Amen

## Esposizione del Ss. Sacramento

### CANTO DI ESPOSIZIONE

**Davanti al Re ci inchiniamo insieme  
Per adorarlo con tutto il cuor  
Verso di lui eleviamo insieme  
Canti di gloria al nostro Re dei Re**



**Sia lodato e ringraziato ogni momento  
Il Santissimo e divinissimo Sacramento.**

*Adorazione personale*

**A CORI ALTERNI, SOLISTA E TUTTI:**

**Spirito Santo scendi su di noi**

**Spirito Santo guida la nostra vita**

**Spirito Santo apri i nostri cuori**

**Spirito Santo ravviva la nostra fede**

**Spirito Santo illumina la nostra mente**

**Spirito Santo insegnaci ad amare**

**Spirito Santo sostieneci nelle prove**

**Spirito Santo insegnaci a perdonare**

**Signore Gesù noi ti adoriamo**

**Signore Gesù noi ti seguiamo**

**Signore Gesù noi ti benediciamo**

**Signore Gesù noi ti crediamo**

**Signore Gesù noi ti glorifichiamo**

**Signore Gesù noi ti invociamo**

**Signore Gesù noi ti ringraziamo**

**Signore Gesù noi ti chiediamo perdono**

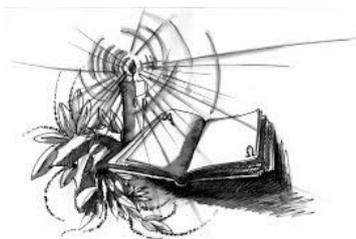
**Signore grazie per la vita**

**Signore grazie per il tuo perdono**

**Signore grazie per la fede**

**Signore grazie per il dono dello Spirito Santo**  
**Signore grazie per la salute**  
**Signore grazie per la tua morte in croce**  
**Signore grazie per i tuoi doni**  
**Signore grazie per chi non ti ringrazia mai**

**Dal vangelo secondo Giovanni (15,1-8)**



In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

**C:** Parola del Signore.

**A.:** Lode a Te, o Cristo.

*Adorazione personale*

**DALLA LETTERA PASTORALE DI MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA:**

**LE DIECI PAROLE DELLA FEDE. Breve commento al credo.**

**3. La croce gloriosa.** Al culmine della storia di Gesù si colloca la morte e resurrezione di Cristo. La vicenda di Gesù si snoda tra due poli: l'annuncio di Gesù che si fa prossimo a ogni uomo, soprattutto ai piccoli, poveri, peccatori... e l'annuncio su Gesù da parte dei discepoli

che hanno sperimentato in Lui la vicinanza irresistibile del Dio dei vivi e non dei morti...

Dopo il fallimento tragico della croce, i racconti di risurrezione iniziano spesso con l'annotazione che le donne, i discepoli, coloro che l'hanno seguito non lo riconoscono... I discepoli si sono dispersi a motivo della prova della croce che ha colpito Gesù con la maledizione della Legge. Ora devono passare dalla precedente conoscenza di Gesù come il profeta fedele alla sua missione di annunciatore del Regno all'esperienza della comunione attuale di Gesù con il Padre. La resurrezione di Cristo comporta per i discepoli una duplice esperienza di conversione.

**Ubi caritas et amor  
Ubi caritas, Deus ibi est.**

La prima conversione pasquale riguarda la relazione con Gesù. Gesù di Nazareth non è solo il profeta che ha rivendicato di portare il Regno di Dio, ma ora il Regno porta Gesù, perché sta seduto alla destra del Padre anche se conserva le piaghe del crocifisso. Non è solo il Signore che si fa servo prendendo su di sé le nostre ferite... ma è il servo che diventa e resta per sempre il Signore.

La seconda conversione riguarda il modo di essere discepoli: la Chiesa parte dal giardino della resurrezione e va sempre di nuovo a dire ai suoi fratelli: "Ho visto il Signore!"

Aver visto il Signore significa insieme riconoscere il volto di Dio donato nella croce di Gesù e cambiare le nostre immagini di Dio, costruite a difesa delle nostre divisioni e inimicizie. Ma questo muta anche l'immagine del nostro essere comunità credente... La Chiesa non è solo il luogo del bisogno della guarigione... la Chiesa del Risorto è la comunità dei liberi legami, dove ciascuno può dire all'altro: io ti prometto, io ti dono la mia libertà. La presenza del Risorto nella vita del cristiano crea così la comunità della testimonianza.

**Adoramus Te, Domine  
Adoramus Te, Domine**

**4. Generato, non creato.** Possiamo ora comprendere perché i primi cristiani abbiano cercato, a partire dall'annuncio del Regno e dell'evento di Pasqua, di risalire fino al seno del Padre, al mistero santo di

Dio. Giovanni lo dice in modo esplicito: “Dio, nessuno l’ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato”. Anche il confronto tra il simbolo Apostolico e quello Niceno-Costantinopolitano lo conferma...

La mentalità ellenistica sposta il suo sguardo sull’origine e indaga sulla relazione del Figlio con il Padre, fin nel grembo di Dio. Proprio a Nicea, la crisi innescata da Ario aveva messo in luce la difficoltà a pensare il rapporto di Gesù con Dio all’interno della cultura ellenistica... Gesù correva il rischio di essere pensato solo come un demiurgo, un dio secondario, che spiegava la creazione del mondo e la storia della salvezza, al prezzo però di concepire Gesù come la prima delle creature, per quanto eccezionale e fuori serie. Per questo Nicea afferma che Gesù è “della stessa sostanza” del Padre.

**Misericordias Domini, in aeternm cantabo!**

**Misericordias Domini, in aeternum cantabo!**

*Adorazione personale*

## **CANTO EUCARISTICO**

### **SEI TU SIGNORE IL PANE**

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi  
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:  
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà".

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.



Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C.: Maggio è il mese dedicato alla B.V. Maria e a molte feste in suo onore, tra cui Pompei, Fatima, l'Ausiliatrice e la Visitazione. Innalziamo la nostra preghiera al Signore dicendo:*

**per intercessione della B.V. Maria, ascoltaci Signore.**

Per il papa Leone XIV da poco eletto. Perché il Signore lo sostenga nel suo alto ministero apostolico così carico di impegni e responsabilità davanti a Dio e al mondo intero, preghiamo.

Per tutto il popolo di Dio. Perché questo anno giubilare sia occasione propizia per una ripresa spirituale nella grazia e nella fedeltà al Vangelo, preghiamo.

Perché il ven. don Andrea Beltrami particolarmente devoto della B.V. Maria ci insegni ad amare di più la nostra Madre del cielo, mediatrice di grazia e regina della pace, preghiamo.

Perché il Signore illumini le menti e intenerisca i cuori dei responsabili delle numerose guerre che seminano orrore e morte in molte parti della terra, preghiamo.

Per tutti i ragazzi delle nostre parrocchie che in questi giorni ricevono il sacramento della 1<sup>a</sup> comunione o della cresima, perché crescano secondo i sani valori umani, sociali e religiosi, preghiamo.

*Spazio per altre preghiere e interventi pubblici spontanei.*

*C.: O Signore, ascolta benigno queste umili invocazioni di preghiera che ti abbiamo rivolto per intercessione della B.V. Maria e del ven. don Andrea Beltrami.*

**T.: Amen**

**PREGHIERA DI INTERCESSIONE**  
per la causa di beatificazione del Venerabile  
don Andrea Beltrami

**Dio, nostro Padre,  
che hai fatto risplendere un raggio di infinito amore  
nel tuo sacerdote Andrea Beltrami, salesiano,  
noi ti ringraziamo.**

**Sostenuto da grande fervore eucaristico,  
egli ti ha offerto generosamente la sua giovane vita  
nel lavoro apostolico e nella sofferenza dei suoi ultimi anni,  
vissuta con Cristo sulla croce.**

**Tu gli hai donato di sperimentare gioia  
nell'abbandono filiale alla tua volontà.  
Concedi a noi di seguire il tuo Figlio Gesù,  
nei giorni della gioia e in quelli della prova,  
con lo stesso amore che ha caratterizzato  
la breve e intensa vita di questo tuo fedele ministro.  
Ti supplichiamo di voler glorificare questo tuo servo  
e di concederci, per sua intercessione,  
la grazia che ti chiediamo...**

**Per Cristo, nostro Signore.  
Amen**

## **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

**Tantum ergo sacramentum  
veneremur cernui,  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui;  
praestet fides supplementum  
sensuum defectui.  
Genitori Genitoque  
laus et iubilatio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen.**

S.: Panem de caelo praestitisti eis.

A.: **Omne delectamentum in se habentem**

S.: Oremus: Deus, qui nobis sub sacramento mirabili, passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

A.: **Amen.**

## **DIO SIA BENEDETTO**

Dio sia benedetto,

**Benedetto il suo santo nome,**

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo,

**Benedetto il nome di Gesù,**

Benedetto il suo sacratissimo cuore,  
**Benedetto il suo preziosissimo sangue,**  
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare,  
**Benedetto lo Spirito Santo Paraclito,**  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria SS,  
**Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione,**  
Benedetta la sua gloriosa assunzione,  
**Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre,**  
Benedetto S. Giuseppe suo castissimo sposo,  
**Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi**

***Canto finale: SALVE REGINA***

***Rit: Salve regina, madre di misericordia.***

*Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!*

*Salve regina! (2v.)*

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,

mostraci dopo questo esilio

il frutto del tuo seno, Gesù.

***Rit: Salve regina, madre di misericordia.***

*o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

***Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!***

## **PREGHIERA DEL GIUBILEO**

**Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.**

**Amen**